

Notiziario Pastorale

Giugno 2005



*Supplemento al Bollettino Ecclesastico Mattese
a cura della Segreteria Vescovile - 98066 Patti (Me)*

Notiziario Pastorale

Supplemento al Bollettino Ecclesastico Mattese
a cura della Segreteria Vescovile - 98066 Matti (ME)

IN QUESTO NUMERO

- | | | |
|---|--|----|
| ➤ | Lettera di Mons. Vescovo ai Presbiteri | 3 |
| ➤ | Calendario Pastorale (Giugno - Settembre 2005) | 8 |
| ➤ | Comunicazioni dell'Edap | 10 |
| ➤ | Incontro di Vicariato (17 Giugno) | 13 |
| ➤ | Piccole Comunità: i primi passi | 15 |
| ➤ | Echi dalla Settimana della Fraternità | 16 |
| ➤ | Recensione: La Chiesa dei Padri | 18 |

INSERTO

Lettera alle Famiglie (S. Patrono 2005)

ALLEGATO

Il mistero dell'Eucaristia
(a cura dell'USMI diocesana)



Mons. IGNAZIO ZAMBITO
VESCOVO DI PATTI

Lettera

ai Presbiteri

Affrettiamoci a conoscere il Signore (Os 6,3)

Carissimi,

1. il Notiziario Pastorale, ultimo prima della pausa estiva, ci trova nel bel mezzo di una esperienza esaltante oltre che molto impegnati,

L'esperienza

Come ringraziare il Padre del dono della esperienza di Pentecoste che ci ha offerto nei giorni della malattia e della morte del Santo Padre Giovanni Paolo? È difficile pensare ad occasioni in cui il mondo intero sia stato a vegliare accanto ad un papa. Non vi pare che si sia ripetuto quanto gli Atti dicono della concorde e incessante preghiera per Pietro? E quelli che han fatto 12 ore di viaggio, 12 di attesa e dodici ancora di viaggio? E le persone incollate ai televisori? E le persone spontaneamente radunatesi nelle nostre chiese la sera del 2 aprile?

Ora la Chiesa vive trepidante, fiduciosa ed orante accanto a Benedetto XVI, il capo visibile che il Pastore Grande le ha dato per questi nostri giorni.

Preghiera, trepidazione, fiduciosa sono nostre, di noi presbiterio, su un ordito di incessante e fervorosa implorazione.

E c'è un'altra ragione di gratitudine.

Lo sanno tutti, giorno 12 il popolo italiano si esprimerà con voto su problemi che esigerebbero, in verità, tutt'altro che lo sbrigativo *sì - no*.

Noi abbiamo fatto quanto la coscienza ci ha suggerito perché la vita non sia mercificata e perché l'uomo mai sia strumentalizzato. Abbiamo protestato che non ci esalta un ipotetico progresso scientifico che affondi le sue radici nel sangue innocente. Abbiamo gridato che quello referendario, ci appare strumento improprio e, in materia così delicata, come dire? truffaldino, dato che non rispetta manco l'aritmetica e, fateci bene attenzione, il 26% può valere più del ... 49% e, paradossalmente, 10% più di 41%.

Abbiamo deciso per noi e suggerito agli altri di non recarsi a votare, come prevede la legge, perché non sia raggiunto *il quorum e sia così invalidato il referendum*. Ora siamo in attesa e non sappiamo quale sarà la conclusione della tornata elettorale. Una cosa però sappiamo: l'onore di difendere la vita è stato lasciato, pressoché totalmente, alla Chiesa, a noi battezzati.

Onore, però, rima, dal punto di vista cristiano, con onere, impegno e diligenza che dovremo mettere in cantiere a favore della vita, qualunque sia il responso delle urne.

Gli impegni pastorali

L'amministrazione del secondo e terzo sacramento dell'iniziazione cristiana, la preparazione delle feste popolari, l'annuale corso d'aggiornamento, un congruo periodo di ferie, la programmazione dell'anno pastorale 2005-06, il doveroso corso d'esercizi spirituali sono alcuni degli impegni.

Per alcuni di questi appuntamenti, quelli con valenza più chiaramente diocesana, nelle pagine di questo Notiziario trovate le necessarie indicazioni; qui io mi limito a raccomandarvi

per la molteplice valenza che essi rivestono.

Per essere quasi in estate – estate è tempo di ferie! - non c'è male.

Noi però, resi 'in Cristo un solo corpo e un solo spirito, fatti sacrificio perenne gradito al Padre, perché possiamo ottenere il regno promesso' (Preghiera Eucaristica III), dal Fuoco dell'Amore Effuso e alimentati dalla partecipazione al Convito del corpo e sangue del Signore, superiamo fatica, disappunti, incostanza, incoerenze, fragilità e andiamo avanti nel nome del Signore (1Sam17,45) con 'i cinque sassi lisci' (ivi v. 40), semplici pietre delle sue ferite, ecclesialmente. Sappiamo infatti che di Dio è la crescita mentre a noi spetta coadiuvarlo da amministratori fedeli.

2. Potrà tornare utile riascoltare (parlo, va da sé, dell'ascolto che passa all'interiorizzazione e perviene alla pratica) la parola che abbiamo proclamato, pochi giorni addietro, nella solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù.

a) 'Tu, infatti, sei un popolo consacrato al Signore tuo Dio; il Signore tuo Dio ti ha scelto per essere il suo popolo privilegiato. Il Signore si è legato a voi e vi ha scelto, non perché siete più numerosi di tutti gli altri popoli, ma perché il Signore vi ama. Riconoscete che il Signore vostro Dio è Dio, il Dio fedele, che mantiene la sua alleanza e benevolenza per mille generazioni, con coloro che l'amano e osservano i suoi comandamenti. Egli ti amerà, ti benedirà' (cfr Dt 7, 6-13).

b) 'Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama, non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui' (Cfr 1Gv 4,7-16).

c) "Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelato ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare. Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero (Mt 11, 25-30).

3. Voglio richiamare l'attenzione della nostra chiesa – battezzati tutti, religiosi e chierici - su due avvenimenti che hanno al loro centro lo stesso incommensurabile dono del sacerdozio.

Sacerdote, voi lo sapete, è Gesù, noi partecipiamo del suo sacerdozio.

Ed è grazia questa partecipazione.

Grazia che ci giunge, per mezzo del Battesimo, quando si tratta del sacerdozio regale che ci accomuna a tutti i battezzati, per mezzo del sacro ordine, quando si tratta del sacerdozio ministeriale, nei suoi tre gradi. Dono del Padre è il sacerdozio che attiene, non appena alla crescita della Chiesa, ma alla sua fondazione. Noi, fragili vasi di creta ma investiti di questo dono, speriamo ardentemente di crescere nello stupore, per essere stati scelti, alimentiamo la speranza nella preghiera, affidiamo alla Tuttasanta Maria, alla Madre del Sacerdote Eterno, speranza, gratitudine, stupore, cammino.

a) Il primo avvenimento è la ricorrenza del Giubileo Sacerdotale d'oro di Mons. Carmelo Ferraro che ha servito la nostra Chiesa per un decennio e che voi ben ricordate con gratitudine. Su questo ho avuto modo di scrivervi e aspetto le vostre risposte.

b) Il secondo avvenimento consiste nel fatto che, giorno 9 luglio, a Tindari, alle 17,00, conferirò il sacramento dell'Ordine, nel grado del Presbiterato, a don Vincenzo Rigamo, originario di S.Agata Militello, alunno del nostro Seminario, nel grado del Diaconato a don Antonio Mancuso, originario di Ficarra, per il quale chiesi e ottenni l'ospitalità del Seminario di Milano .

Il nove luglio è di sabato e conto moltissimo sulla vostra presenza.

Nel conferimento dell'Ordine i presbiteri, certo, hanno l'opportunità di riandare alla loro ordinazione ma la loro presenza ha valenza sacramentale perché, imponendo le mani sul capo dell'eletto, i sacerdoti l'accolgono nella fraternità presbiterale, nell'Ordine Sacerdotale.

Vi chiedo poi di proporre e facilitare la partecipazione alla ordinazione a una qualche rappresentanza della comunità che servite, segnatamente a quegli adolescenti o giovani o adulti che più acuto avvertono il bisogno di dare valore alla propria vita impiegandola per qualcosa di grande e valido. E cosa è più grande che essere collaboratori di Cristo? Non abbiamo nella nostra anima la convinzione che servire Dio è regnare?

Con la mia benedizione.

Patti, 10 giugno 2005

✠ Ignazio Vescovo

CALENDARIO PASTORALE

Appuntamenti

GIUGNO 2005

- 1 Direttivo Consiglio Presbiterale (*Patti Vescovado, h. 9.00*)
- 3 Solennità del S. Cuore: Giornata per la santificazione dei sacerdoti
- 10 Ritiro spirituale del Presbiterio (*Tindari*)
- 11 Consulta regionale Aggregazioni Ecclesiali (*Patti h. 10.00*)
- 12 Ritiro spirituale USMI (*Gibilmanna*)
- 17 Incontro di Vicariato
- 20-25 Programmazione 2005-06
- 26 Giornata parrocchiale delle Piccole Comunità

LUGLIO 2005

- 3 50° Anniversario di ordinazione presb. di S.E. Mons. C. Ferraro
- 3 39° Anniversario di ordinazione presb. di S.E. Mons. I. Zambito
- 4-6 Corso di aggiornamento del Presbiterio (*Castell'Umberto – Seminario*)
- 6 Consiglio Presbiterale (*Castell'Umberto, h. 16.00*)
- 9 Ordinazione presbiterale e diaconale (*Tindari h. 17.00*)
- 11-14 Campo vocazionale per giovani (*Castell'Umberto*)
- 18 Cenacolo estivo dell'UAC (*Villa Miraglia*)
- 18-20 Campo scuola per Ministranti (*Castell'Umberto*)

- 21** Giornata Diocesana dei Ministranti (*Castell'Umberto*)
- 25-29** Campo vacanza per anziani (*Castell'Umberto*)
- 31** Festa della Vita (*Mistretta*)
- 30-2** Ag Campo ACR (*Castell'Umberto*)

AGOSTO 2005

- 2** Festa del "Passaggio ACR-Giovanissimi" (*Pineta Castell'Umberto*)
- 2-5** Campo Giovanissimi e Giovani AC (*Castell'Umberto*)
- 6-9** Campo ACR (*Castell'Umberto*)

SETTEMBRE 2005

- 2-4** Campo adulti AC (*S. Marco d'A.*)
- 4** Pellegrinaggio dei Malati a Tindari
- 5** Pellegrinaggio del Presbiterio a Tindari (*h. 10.00*)
- 7-8** Festa della Madonna del Tindari
- 12-14** Convegno dei Catechisti (*Gliaca h. 16.00*)
- 17** Consulta Aggregazioni Ecclesiali dei Laici (*Palermo h. 9.30*)
- 26-28** Assemblea Ecclesiale Diocesana
(*S. Agata M. – Palauxilium h. 16.00*)

COMUNICAZIONI DELL'EDAP

Equipe Diocesana Animazione Pastorale

PROGRAMMAZIONE ANNO PASTORALE 2005-06

Patti Hotel "S. Famiglia" 20-24 Giugno

Con la guida di P. Cappellaro, Sr. Antonella Apolloni, P. Enzo Caruso e la partecipazione di p. Mirek, un sacerdote polacco della Direzione Generale del MMM, i componenti dell'Edap saranno riuniti per stendere la programmazione del prossimo anno pastorale.

I lavori avranno inizio alle ore 9.00 e si concluderanno alle ore 18.00. Vi potranno prendere parte anche operatori pastorali che lo desiderassero, previo accordo con l'Ufficio Pastorale.

CORSO DI AGGIORNAMENTO DEL PRESBITERIO

Castell'Umberto Seminario 4-6 Luglio h. 9.30-19.30

Inizia il nuovo ciclo triennale del Corso di Aggiornamento del Presbiterio che, su proposta del presbiterio stesso e del Consiglio Presbiteriale, avrà come tema la *Chiesa come comunità eucaristica* (2005), *nel suo rapporto con il mondo a 40 anni dal Concilio* (2006), e *la sua dottrina in materia sociale* (2007).

“*La Chiesa, comunità eucaristica*” è il tema sul quale quest'anno, con la guida del Prof. Giovanni Tangorra della Pontificia Università Lateranense, ci ritroveremo per andare più in profondità nel mistero di Cristo e della Chiesa.

Ci sarà spazio anche per una presentazione più approfondita del Nuovo Rito del Matrimonio e le indicazioni pastorali e operative con cui celebrarlo.

Il Corso, oltre all'aggiornamento, si prefigge di essere spazio per crescere nella fraternità presbiteriale: questo richiede da parte di tutti uno sforzo organizzativo per valorizzare tutto il tempo indicato (9.30-19.30).

Il costo complessivo del Corso è di € 70,00 (€ 15,00 di contributo alla segreteria ed € 55,00 per il soggiorno).

ORDINAZIONE PRESBITERALE E DIACONALE

Tindari 9 Luglio h. 17.00

Il Signore ci fa ancora destinatari del suo amore misericordioso e provvidenziale: il Diacono don **Vincenzo Rigamo**, della comunità parrocchiale S. M. del Carmelo in S. Agata M., sarà ordinato presbitero; l'Accolito **Antonio Mancuso**, della comunità parrocchiale di Ficarra, sarà ordinato diacono. È grazia infinita che si manifesta, è grazia eterna che rigenera in noi tutti, ciascuno nella propria ora, il doppio dono ricevuto: l'Ordine sacro con cui siamo resi partecipi del Sacerdozio di Cristo, e la famiglia presbiterale, lo spazio che Dio stesso ci ha regalato per vivere nel concreto la comunione con Cristo e la fraternità presbiterale.

L'Ordinazione non è mai, né lo potrebbe essere, un rito abitudinario: essa è il frutto dell'incessante preghiera della Chiesa al Padrone della messe, essa è la festa per i nuovi fratelli donatici da Dio a consolidare la nostra famiglia presbiterale.

Convinti di tutto questo, già da oggi ci mettiamo in comune preghiera in attesa di ritrovarci attorno alla comune mensa per celebrare unanimi e concordi la misericordia di Dio e implorare abbondanza di grazia sui due eletti.

CAMPI VOCAZIONALI ESTIVI

Castell'Umberto 11-14 Luglio e 18-20 Luglio

Nel mese di Luglio il Seminario organizza due campi vocazionali: per giovani e adolescenti dal 11 al 14 e per i ministranti dal 18 al 20.

Giornata diocesana estiva dei Ministranti

Giorno 21, sempre a Castell'Umberto sarà celebrata la Giornata diocesana estiva dei Ministranti. Per maggiori dettagli consultare "L'Ascesa" n. 1/2005 p. 27 o contattare la direzione del Seminario: 0941 21047; e-mail: seminario@diocesipatti.it

**GIORNATA DI FRATERNITÀ
PER L'EQUIPE DI PASTORALE DELLA FAMIGLIA**

17 Luglio 2005

Le coppie che fanno parte dell'Equipe di Pastorale della famiglia vivranno, in clima di distensione, una giornata di fraternità per mettere le basi al programma del prossimo anno. È auspicabile che le famiglie siano al completo; la giornata è aperta anche alle coppie che intendono impegnarsi già dal prossimo anno in questo settore della pastorale.

Luogo e modalità saranno comunicati per lettera quanto prima.

CAMPO VACANZE PER ANZIANI E AMMALATI

Castell'Umberto Seminario 25-30 Luglio

La Commissione di Pastorale Sanitaria ha organizzato l'annuale campo vacanza per le persone anziane e ammalate che si terrà nel Seminario di Castell'Umberto dal 25 al 30 luglio.

La quota per prendere parte è di € 60,00 a persona ed è necessario portare le lenzuola e gli effetti per la pulizia personale.

È necessario anche prenotarsi entro il 20 luglio rivolgendosi alla
Sig.a Gestivo Astrid (tel 0941 39642)

o alla Sig.a Fabio Graziella (tel. 0941 722473 / 701947).

Alle medesime signore ci si può rivolgere anche per le opportune informazioni.

Incontro di Vicariato

Venerdì 17 Giugno 2005 (o altra data concordata nel Vicariato)

Dopo la preghiera dell'Ora Media, il presbiterio del Vicariato discute l'ordine del giorno fissato dal Direttivo del Consiglio Presbiterale:

1. L'impegno della nostra Chiesa a favore della vita

Il referendum sulla procreazione medicalmente assistita ha avuto il merito di mettere a fuoco un tema che oggi ha acquisito nuovi connotati e impensabili orizzonti per la vita quotidiana e, soprattutto, per il futuro della nostra società. Il dibattito che è venuto a crearsi attorno a questa problematica ha messo altresì in evidenza quanto sia debole il senso dell'etica e quanto sconosciuta la morale cattolica nell'ambito della sfera affettivo-sessuale e della vita coniugale.

A prescindere dal risultato della consultazione referendaria, non possiamo non assumere la domanda che in vario modo è stata fatta alla Chiesa. Pertanto occorre chiederci:

- * siamo d'accordo nel leggere dentro questo dibattito un appello dello Spirito Santo a rilanciare la missione della evangelizzazione perché il mondo, a partire dalle nostre comunità ecclesiali, abbia la luce necessaria per vivere la vita nella maniera più degna per l'uomo?
- * tenendo conto della nostra situazione, delle risorse e dei mezzi diocesani (Piano Pastorale Diocesano, Messaggeri, Piccole Comunità, Zone Pastorali, Corsi di formazione teologica...), quale risposta concreta potremmo elaborare per la nostra gente (suggerimenti e proposte)?

2. Progetto “La Bibbia in ogni casa”: esito e proposte dell’equipe incaricata.

Dalle indicazioni pervenute nella precedente sessione, il Consiglio Presbiterale ha affidato ad un’apposita Commissione di approfondire meglio la proposta e di dare orientamenti ed elementi più concreti da offrire alle parrocchie in vista dell’eventuale attuazione del progetto stesso.

La Commissione riferirà in Consiglio sul lavoro realizzato: intanto è ancora possibile far pervenire altri elementi, suggerimenti, proposte, difficoltà... sempre in ordine alla realizzazione del suddetto progetto.

3. Esercizi spirituali del presbiterio.

Nella verifica dello scorso anno era emerso e suggerito che il corso degli Esercizi Spirituali del Presbiterio si svolgessero nel mese di Novembre, dopo che la vita parrocchiale sia stata già avviata.

In linea di ipotesi la data per i prossimi Esercizi potrebbe essere dal 21 al 25 Novembre 2005. Al presbiterio viene chiesto una conferma: è una data che potrebbe favorire una maggiore e migliore partecipazione del Presbiterio? Vi sono altre proposte e suggerimenti?

4. Varie ed eventuali.

PRIMA DELLA SOSTA ESTIVA... FACCIAMO IL PUNTO A LIVELLO PARROCCHIALE

L'estate è un tempo notoriamente inteso "di riposo". Ma la sospensione delle attività programmate provoca anche una sorta di "stacco", per la cui ripresa bisogna faticare non poco.

Non sfugge a questa prassi l'esperienza appena iniziata delle Piccole Comunità. Anzi, proprio perché si tratta di una realtà nuova e ancora agli inizi, è esposta a maggiori rischi.

Sappiamo bene quanto le Piccole Comunità rappresentano in termini di potenzialità per l'attuazione della nuova evangelizzazione e per il cammino di fede e di santità comunitarie. Di conseguenza non possiamo non guardare con amore e apprensione a questa realtà che il Signore ha fatto sorgere nella nostra Chiesa; non possiamo non interrogarci su come e cosa fare per proteggerla, nutrirla e farla crescere verso quegli obiettivi che porta in sé.

Mutuando l'immagine del pastore, che Gesù definisce "buono" (o "bello") per il fatto che conosce per nome, porta al pascolo e difende dagli assalti del lupo le sue pecore perché le ama, non possiamo che trarne qualche conclusione: se l'estate potrebbe portare una qualche minaccia alla vita delle Piccole Comunità, perché non pensare a qualche iniziativa "fuori programma" che lasci intendere loro che sono sempre al centro dell'attenzione amorevole del Parroco e dell'Epap?

Il mese scorso, in questa stessa rubrica, abbiamo suggerito di organizzare una giornata (o più) di fraternità tra le Piccole Comunità, coinvolgendo l'intera famiglia di ciascun componente.

Prima di elaborare iniziative varie, il primo passo da fare è organizzare un incontro con i moderatori, coordinatori e segretari al fine di fare il punto del cammino fatto, in cui evidenziare gli aspetti positivi e quelli problematici.

In un secondo momento poi si potrebbe passare a discutere se sia il caso di attuare qualche iniziativa nel corso dell'estate per non creare un distacco troppo lungo prima degli incontri mensili che inizieranno ad ottobre.

Crediamo che valga la pena fare qualche passo in questo senso, anche se dovesse verificarsi il caso che alcune persone e famiglie non potranno partecipare perché andranno fuori, o dovranno curare attività tipicamente estive, o per qualsiasi altra ragione.

Si suggerisce, inoltre, che tale iniziativa possa essere organizzata anche a livello vicariale per favorire l'incontro, la conoscenza, il dialogo e lo scambio delle esperienze tra le persone di diverse parrocchie: sarebbe un modo per far crescere il senso di Chiesa.

Sarà, infine, un buon servizio, oltre che cosa gradita, comunicare all'Ufficio Pastorale le eventuali iniziative progettate e realizzate: verranno messe in circolazione per suscitare ulteriori proposte, come in una gara per la vita delle Piccole Comunità.

Buona estate!

(7 – continua)

Echi della Settimana di Fraternità

Frazzanò 11 maggio 2005

Caro Vescovo,

questa non vuole essere una lettera formale, bensì un piccolo messaggio di tre catechiste (*Veronica, Pamela e Melissa*) e dei loro sette bambini (*Benedetto, Vanessa, Roberta, Alessio, Sofia e Alessandro*) di 6 e 7 anni.

La realtà è una soltanto ... che, soprattutto a noi catechiste, la morte di Papa Karol ci ha scosso nel profondo. Ci ha “rimesso” in discussione in un certo senso. E il nostro animo si sente così scosso da sentire il bisogno di essere abbracciato, cullato e protetto dalla Chiesa ... in realtà da Dio stesso.

Sentiamo il bisogno di avere accanto a noi una comunità vera, forte e salda nella fede, nell'amore e nel messaggio che proprio la Madonna diede ai Pastorelli di Fatima: “*Aiutate il mio cuore a vincere. Consacratevi al mio cuore, donatemelo, e il mio cuore sarà il vostro rifugio*”.

Non cerchiamo le “forme”, le feste o cose di questo genere, caro Vescovo. Cerchiamo soltanto il suo cuore ... perdoni il nostro sentimentalismo.

In fondo si arriva a Dio attraverso i fratelli, attraverso l'amore. E noi, caro Vescovo, vogliamo soltanto questo: stare davvero vicino a lei e al suo cuore.

Non ci basta vederlo quando capita. Vogliamo, o vorremmo, sentirla accanto a noi, anche da lontano, anche nelle piccole cose.

I bambini la conoscono poco, sanno che lei è il nostro Vescovo, ma tutto finisce lì. Vorremmo cambiare proprio questo, anche se in realtà ci rendiamo perfettamente conto di quanto sia difficile con tutti gli impegni e i pensieri che giustamente lei ha.

Le abbiamo mandato il nostro invito proprio per questo. È il nostro primo passo verso quella bella persona che lei è, e questi non sono complimenti dettati dal caso.

Sappiamo benissimo che non potrà esserci, però quel giorno, a quella ora il suo pensiero speriamo che corra a noi, ad un piccolo paese di montagna e alla sua comunità parrocchiale stretta in preghiera attorno alla Madonnina di Fatima e a quei sette bambini che hanno scelto i Pastorelli come esempio da seguire. Ci basterà, caro Vescovo, ... almeno al momento!

I nostri bambini in fondo sono anche i suoi e noi, più che leggere loro qualche domanda con la risposta già scritta da imparare a memoria, vorremmo che loro sappiano soprattutto che l'amore di Dio arriva attraverso l'amore per gli altri, per la vita e per se stessi, che la Chiesa è la loro grande famiglia. Sono piccoli e per le nozioni, fondamentali, ci sarà tempo! Di questa famiglia, caro Vescovo, fa parte anche lei. E i bambini devono conoscerla, parlare con lei.

Alla fine vanno le nostre scuse per la lettera, per la sua forma, per i suoi errori. Ma abbiamo voluto scriverla noi, con le nostre emozioni passate attraverso la scrittura. Sarebbe davvero bellissimo, un sogno, se lei potesse risponderci. Ma non sappiamo se una corrispondenza tra noi e lei sia possibile.

Comunque, Caro Vescovo, noi vogliamo continuare a scrivere per lei. Per parlare un po' ... come si faceva una volta: per corrispondenza! I bambini sono troppo piccoli per usare il computer, la posta elettronica e quello che ne deriva. E poi un messaggio scritto dalle loro manine, o un disegno, è molto più bello di qualsiasi altra cosa.

Ci scusi ancora, caro Vescovo.

Un affettuoso abbraccio e 10 bacini dai bambini del gruppo "PACE" e dalle loro catechiste.

Recensione

John Henry Newman - LA CHESA DEI PADRI - Jaca Book, Milano 2005, €. 19,00

L'identità cristiana, e più in particolare quella cattolica, ha avuto, con la morte di Papa Wojtyła e l'elezione di Benedetto XVI, un ritorno di attenzione.

Prima la sofferenza del Pontefice, poi le folle dei pellegrini e, infine, i discorsi di Ratzinger hanno rimesso in gioco la fede come segno di contraddizione. E la denuncia della "dittatura del relativismo" ha scatenato dibattiti sulla condizione umana contemporanea.

"Il nostro è un mondo di perenne conflitto e di vicissitudini all'interno del conflitto: la Chiesa è sempre militante; alcune volte vince, altre perde". Ecco una fotografia del presente.

A scattarla è, però, il cardinale J. H. Newman (1801-1890), figura intellettuale di prim'ordine, grande anglicano e poi, dal 1847, grande convertito al cattolicesimo.

Newman elabora questo giudizio nell'introduzione al volume "La Chiesa dei Padri", una raccolta di profili storici da Basilio ad Agostino. I saggi sono così intensi che i critici hanno elaborato la categoria dello "stile sirena" o "stile incantatore".

Vicende e uomini fanno presa sul lettore presentando la bellezza drammatica del credere, raccontando le testimonianze di fede vissuta in grado di cambiare la storia.

L'assidua frequentazione dei Padri fa esclamare a Newman: "I Padri mi fecero cattolico ed io non intendo buttare a terra la scala con la quale sono salito per entrare nella Chiesa".